



GESTIONE TEMPORANEA
(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

DETERMINAZIONE N. 248 DEL 20 NOVEMBRE 2012

Area Galoppo: Modifica Decisioni Annuali 2012. Art 54 partecipazione corse per cavalieri dilettanti

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*” ;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 con il quale il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato delegato, avvalendosi dell’attuale struttura dell’ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l’emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 0016321 del 4 settembre 2012 con la quale sono stati precisati i criteri cui attenersi nell’attuale fase di gestione temporanea;

VISTO l’art. 54 del regolamento delle corse dell’incorporato Ente Società degli Steeple Chases d’Italia in materia di cavalieri dilettanti;

VISTA la determinazione n. 302 del 30.03.2012 “*Decisioni Annuali 2012*” che, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti delle corse al galoppo, stabilisce annualmente alcune regole tecniche per la partecipazione alle corse,



GESTIONE TEMPORANEA
(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

PRESO ATTO dell'istanza formulata dalla Società Gestione Ippodromo Capannelle con la quale si richiede, per le corse ad ostacoli per cavalieri dilettanti nelle quali è prevista la partecipazione anche degli aspiranti cavalieri dilettanti, l'elevazione dell'allocazione complessiva del premio da Euro 8.000,00 a Euro 12.000,00 al fine di consentire agli stessi aspiranti la partecipazione in tale specialità;

VALUTATO il programma tecnico delle corse di Roma inverno 2012;

RITENUTO che il presente atto rientri nell'ordinaria amministrazione,

DETERMINA

di autorizzare, nell'ambito delle decisioni annuali e secondo il seguente testo, l'aumento da Euro 8.000,00 a Euro 12.000,00 dell'allocazione delle corse ad ostacoli per cavalieri dilettanti a cui possono prendere parte anche gli aspiranti cavalieri dilettanti.

Partecipazione a corse per aspiranti cavalieri dilettanti (art. 54)

Gli aspiranti cavalieri dilettanti possono prendere parte alle corse la cui proposizione preveda la partecipazione dei patentati F.I.S.E. e/o dei patentati ANTE, alle corse handicap di minima in piano e handicap ascendenti in ostacoli ed inoltre alle corse per cavalieri dilettanti, con allocazione complessiva non superiore a € 5.000 se trattasi di corsa piana, ed a € **12.000** se trattasi di corsa ad ostacoli.

f.to Il Dirigente Delegato
Francesco Ruffo Scaletta